

Dalla **parte** vostradi **Antonio Lubrano**

## Il Fisco ammette i suoi errori. Ma quante contraddizioni

Non ci crederete ma la nostra litigiosità fiscale negli ultimi dieci anni si è dimezzata. I contenziosi, che erano più di un milione e mezzo nel 2001, alla fine del 2011 si sono ridotti a 871 mila. La notizia deriva da un'analisi di Synergia Consulting Group, sui dati aggiornati all'ottobre scorso del ministero delle Finanze. Sappiamo così che

Queste contraddizioni fanno sì che siamo ancora primi in Europa per litigiosità fiscale: «Altrove — dice Piero Mastrapasqua, ad di SCG — vigono poche norme e di semplice applicazione, che non si prestano a interpretazioni arbitrarie». Insomma, anche se litighiamo di meno c'è poco da stare allegri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

una lite dura in media due anni e mezzo e in sei casi su 10 hanno ragione i contribuenti. Il Fisco ammette i suoi errori. Clamoroso! Le litigate più fresche riguardano gli ultimi cinque anni e sono il 90%. Solo il 4% invece risale a oltre 15 anni fa. Ma c'è una lite più antica, esemplare, che lo studio della SCG non cita e che è il caso di ricordare qui: al

sig. Claudio Chiatti di Terni, ex rappresentante di commercio, il Fisco chiede dopo 33 anni il pagamento di una tassa che non esiste più, l'Ilor. Nel 1979 il contribuente umbro fece ricorso contro il pagamento, ritenendo l'Ilor un'imposta incostituzionale e i giudici tributari gli diedero ragione. L'Agenzia delle Entrate tuttavia sembra sorda.

